COMUNE DI Foiano della Chiana Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto Natali

Comune di Foiano della Chiana L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il <u>D.Lgs. 118/2011</u> e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul <u>sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;</u>

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Foiano della Chiana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 22 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI | 4 |
|--|----|
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI | 5 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI | |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 | |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 | |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | |
| 2. Previsioni di cassa | |
| 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 | |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo | |
| 5. Verifica rispetto pareggio bilancio | |
| 6. La nota integrativa | |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 13 |
| 7. Verifica della coerenza interna | 13 |
| 8. Verifica della coerenza esterna | 13 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 | 16 |
| A) ENTRATE | 16 |
| B) SPESE | 20 |
| INDEBITAMENTO | 25 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 26 |
| CONCLUSIONI | |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Foiano della Chiana , premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del <u>D.Lgs.267/2000</u> (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' <u>allegato 9 al D.Lgs.118/2011</u>.

 ha ricevuto in data 18/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2017 con delibera n. 153 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione:
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al <u>decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</u> e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (<u>D.M. 18/2/2013</u>);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel <u>D.M. del 9/12/2015</u>, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della <u>Legge 296/2006</u>;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 18/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi <u>dell'art.24 del D.L. n. 133/2014</u> (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 27/*04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| Parte accantonata (3) | |
|---|--|
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4) Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) (5) Fondo al 31/12/2015 | 788.425,32 0,00 0,00 |
| Totale parte accantonata (B) | 788.425,32 |
| Parte vincolata /incoli derivanti da leggi e dai principi contabili /incoli derivanti da trasferimenti /incoli derivanti dalla contrazione di mutui /incoli formalmente attribuiti dall'ente \trivincoli | 146.005,38 0,00 0,00 0,00 0,00 |
| Totale parte vincolata (C) | 146.005,38 |
| Parte destinata agli investimenti | 839.619,56 |
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 839.619,56 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6) | |

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo cassa complessivo al 31.12 | 4.000.790,54 | 4.242.434,91 | 3.323.658,80 |
| -di cui cassa vincolata (1) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente ha provveduto (o non ha provveduto) a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del <u>principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2</u> al <u>d.lgs.118/2011</u> e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 (o rendiconto 2017) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

| тпс | DLO | | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISION: DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2020 |
|-------|--------|----------------|---|--|---|---|--|--|------------------------------------|
| | | Fond Utiliz | to pluriennale vincolato per spese correnti to pluriennale vincolato per spese in conto capitale czo avanzo di Amministraziorazio cui avanzo utilizzato anticipatamente o di cassa all'1-1-2018 | | previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di competenza previsioni di cassa | 43.726,65 540.081,18 442.937,38 0,00 3.323.658,80 | 146,005,38 0,00 253,610,02 0,00 2,021,744,33 | 146.005,38 0,00 0,00 0,00 0,00 | 146,005,38 0,00 0,00 0,00 |
| 10000 | TITOLO | 1 | Entrate comenti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.186.145,01 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 5.218.916,96 6.577.577,23 | 5.234.003,33 6.420.148,34 | 5.290.366,47 | 5.290.366,47 |
| 20000 | TITOLO |) 2 | Trasferimenti correnti | 99.343,66 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 740.830,38 816.321,16 | 707.230,74 806.574,40 | 707.230,74 | 707.230,74 |
| 30000 | TITOLO | 3 | Entrate extratributarie | 744.450,51 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 1.823.654,16 2.054.305,22 | 1.723.702,78 2.468.153,29 | 1.723.702,78 | 1.723.702,78 |
| 40000 | TITOLO | 0 4 | Entrate in conto capitale | 11.446,71 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 610.184,38 701.609,80 | 1.316.759,43 1.328.206,14 | 823.333,33 | 573.333,34 |
| 50000 | TITOLO | 0 5 | Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO | 0 6 | Accensione di prestiti | 39.317,30 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 0,00 39.317,30 | 0,00 39.317,30 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | TITOLO | 07 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 00,0 | 0,00 | 0,00 |
| 90000 | TITOLO | 09 | Entrale per conto terzi e partite di giro | 11.478,13 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 1.670.000,00 1.690.552,37 | 1.320.000,00 1.331.478,13 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 |

| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | previsioni di competenza previsioni di cassa | 11.090.311,09 15.203.341,88 | 10.701.311,68 14.415.621,93 | 10.010.638,70 | 9.760.638,71 |
|-------|-------------------------------|---|---|---|--------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | TOTALE TITOLI | | previsioni di competenza previsioni di cassa | 10.063.585,88 11.879.683,08 | 10.301.696,28 12.393.877,60 | 9.864.633,32 | 9.614.633,3 |
| тпого | DENOMINAZIONE | AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO | | DEFINITIVE DELL'ARNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2020 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DELL'ANNO 2019 | PREVISIONI DELL'ANNO 2020 |
|----------|--|--|--|--|---|--|
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Spese correnti | 2.141.177,67 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vinoc previsione di cassa | 7.969.451,72 (146.005,38) 9.397.303,08 | 7.725.104,37 (7.460,30) (146.005,38) 9.720.276,66 | 7.781.467,51 (0,00) (146.005,38) | 7.781.467.51 (0,00) (146.005,38) |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 599.328,16 previsione di competenza di cui giù impegnato di cui fondo pfuniennale vinco previsione di cassa | 1.228.981,51 Nato (0,00) 1.830.037,73 | 1.570.369,45 (211.078,92) (0,00) 2.169,697,61 | 823.333,33 (0,00) (0,00) | 573.333,34 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 3 | Spese per incremento di attivita' finanziarie | 0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa | 140.000,00 tate (0,00) 140.000,00 | 0,00 (0,00) (0,00) 0,00 | 0,00 (0,00) (0,00) | 0.00 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 4 | Rimborso di prestiti | 0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa | 81.877,86 (2,00) 81.877,86 | 85.837,86 (0,00) (0,00) 85.837,86 | 85.837,86 (0,00) (0,00) | 85.837,86 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa | 0,00 lato (0,00) 0,00 | 0,00 (0,00) (0,00) 0,00 | 0,00 (0,00) (0,00) | 0,00 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 10.412,90 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa | 1.670.000,00 lato (0,00) 1.742.013,31 | 1.320.000,00 (0,00) (0,00) 1.330.412,90 | 1.320.000,00 (0,00) (0,00) | 1.320.000,00 (0,00) (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 2.750.918,73 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vinco previsione di cassa | 11.090.311,09 (146.005,38) 13.191.231,98 | 10.701.311,68 (218.539,22) (146.005,38) 13.306.225,03 | 10.010.638,70 (0,00) (146.005,38) | 9.760.638,71 (0,00) (146.005,38) |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 2.750.918,73 previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo piuriennale vinco previsione di cassa | 11.090.311,09 (146.005,38) 13.191.231,98 | 10.701.311,68 (218.539,22) (146.005,38) 13.306.225,03 | 10.010.638,70 (0.00) (146.005,38) | 9.760.638,71 (0,00) (146,005,38) |

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che viene applicato all'anno 2018 un FPV di entrata corrente pari al FPV di spesa corrente presumibilmente risultante a consuntivo 2017 e relativo al fondo per il personale per le risorse decentrate risultante dal contratto decentrato stipulato nel mese di Novembre, pari ad euro 146.005,38. Relativamente al FPV di parte capitale, allo stato attuale dei lavori non risultano somme in conto capitale che presumibilmente andranno a far parte del FPV, essendo in via di completamento tutti i lavori pubblici previsti per l'anno 2017. In questa fase NON è stato previsto quindi FPV di parte capitale.

2. Previsioni di cassa

| | RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TIT | OLI |
|--------|---|-------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/2018 esercizio di riferimento | 2.021.744,33 |
| TITOLI | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.420.148,34 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 806.574,40 |
| 3 | Entrate extratributarie | 2.468.153,29 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 1.328.206,14 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | |
| 6 | Accensione prestiti | 39.317,30 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.331.478,13 |
| | TOTALE TITOLI | 12.393.877,60 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 14.415.621,93 |

| | RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER T | ITOLI |
|--------|---|-------------------------|
| TITOLI | E I | PREVISIONI ANNO 2018 |
| 1 | Spese correnti | 9.707.720,55 |
| 2 | Spese in conto capitale | 2.169.697,61 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | |
| 4 | Rmborso di prestiti | 85.837,86 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere | |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 1.330.412,90 |
| | TOTALE TITOLI | 13.293.668,92 |
| | SALDO DI CASSA | 1.121.953,01 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 EQUILIBRI DI BILANCIO

| | 31 W D | IBILANCIO | | | |
|---|--------------|--|----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1) | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 2.021.744,33 | | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 146.005,38 | 146.005,38 | 146.005,38 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | | 7.664.936,85 0,00 | 7.721.299,99 0,00 | 7.721.299,99 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 7.725.104,37 | 7.781.467,51 | 7.781.467,51 |
| fondo pluriennale vincolato fondo crediti dubbia esigibilita' | | | 146.005,38 320.000,00 | 146.005,38 376.363,14 | 146.005.38 376.363,14 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | (-) | | 85.837,86 0,00 0,00 | 85.837,86 0,00 0,00 | 85.837,86 0,00 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE D SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TE: | A NOR | ME DI LEGGE E | DA PRINCIPI CON | ITABILI, CHE HAN | NO EFFETTO |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti | (+) | | 0,00 00,0 | 00,0 00,0 | 0,00 0,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 00,0 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 00,0 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1) | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|---|---------------|--|----------------------------|----------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 253.610,02 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.316.759,43 | 823.333,33 | 573.333,34 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 00,0 | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correntl in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0.00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | | 0,00 |
| Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato | (-) | 1.570.369,45 0,00 | | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | - |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | , | 0,00 | 0,00 | 0,0 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (4) Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurien. | (-) (o-h | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 | 0,0 |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate da considerarsi "non ricorrenti", in quanto la previsione 2018 del recupero dell'evasione tributaria, dei contributi per permesso da costruire e delle sanzioni del codice della strada è inferiore alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

| BILANC | O DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 |
|--------|------------------------------------|
| QUA | DRO GENERALE RIASSUNTIVO |

| ENTRATA | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 | SPESA | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|---|---|--|---------------|--------------|--|---|--|--------------------|--------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 2.021.744,33 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 253.610,02 | 0,00 | 0.00 | Disavanzo di amministrazione | | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 146.005,38 | 146.005,38 | 146.005,38 | | | 0,00 | 0.00 | 6,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.420.148,34 | 5.234.003,33 | 5.290.366,47 | 5.290.366,47 | 1877,793,110,07 5 37,747,777,777 | 9.707.720,55 | 7.725.104,37 | 7.781.467,51 | 7.781.467,51 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 806.574.40 | 707.230,74 | 707.230,74 | 707.230,74 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 146.005,38 | 146.005,38 | 146.005,38 |
| Titolo 3 - Enfrate extratributarie | 2,468,153,29 | 1.723.702,78 | 1.723.702,78 | 1.723.702,78 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.329.208,14 | 1.316.759,43 | 823,333,33 | 573.333,34 | Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato | 2.169.697,61 | 1,570,369,45 0,00 | 823.333.33 0,00 | 573.333,34 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0.00 | 0,00 | finanziarie | 0,00 | 0.00 | 00,0 | 0,00 |
| | Santa Para disastrono So- | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 11.023.082,17 | 8.981.696,28 | 8.544.633,32 | 8.294.633,33 | Totale spese finali | 11.877.418,16 | 9.295.473,82 | 8.604.800,84 | 8.354.800,85 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 39.317,30 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Títolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo di anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) | 85.837,86 | 85.837,86 0,00 | 85.837.86 0,00 | 85.837,86 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto lesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.331.478,13 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.330.412,90 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 |
| Totale Titoli | 12.393,877,80 | 10.301.696,28 | 9.864.633,32 | 9.614.633,33 | Totale Titoli | 13.293.668,92 | 10.701.311,68 | 10.010.639,70 | 9.760.638,71 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 14.415.621,93 | 10.701.311,68 | 10.010.638,70 | 9.760,638,71 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 13.293.668,92 | 10.701.311.68 | 10.010.638,70 | 9.780.838,71 |
| | | | | | | | | | |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.121.953,01 | | | | | | | | |

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

- legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Si rimanda al parere rimesso dall'Organo di Revisione sul DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla <u>legge di bilancio 2017</u> i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per il gli anni 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento). A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore

sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|---|-----|--|----------------------------|----------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 146.005,38 | 146.005,38 | 146.005,38 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 146,005,38 | 146.005,38 | 146.005,38 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 5.234.003,33 | 5.290.366,47 | 5.290.366,47 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 707,230,74 | 707.230,74 | 707.230,74 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 1.723.702,78 | 1.723.702,78 | 1.723.702,78 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 1.316.759,43 | 823.333,33 | 573.333,34 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 7.579.098,99 | 7,635,462,13 | 7.635.462,13 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 146.005,38 | 146.005,38 | 146.005,38 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) | (-) | 320.000,00 | 376.363,14 | 376.363,14 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 00,0 | 0,00 | 0.00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risuttato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 7.405.104,37 | 7.405.104,37 | 7.405.104,37 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.570.369,45 | 823.333,33 | 573.333,34 |

| | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|-----|--|--|---|
| (+) | 0,00 | 0,00 | 00,0 |
| (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (-) | 1,570,369,45 | 823.333.33 | 573.333,34 |
| (+) | 0,00 | 0.00 | 0,00 |
| (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (-) | 0,00 | 0.00 | 0,06 |
| (-) | 0,00 | 0.00 | 0,00 |
| | 152.227,84 | 462.201.00 | 462.201,00 |
| | (-) (-) (-) (+) (+) | (+) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 1,570,369,45 (+) 0,00 (+) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 | ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019 (+) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 (-) 1.570.369.45 823.333.33 (+) 0,00 0,00 (+) 0,00 0,00 (+) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 |

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La <u>legge di bilancio 2017</u> ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

Pur non essendo ancora deliberata la determinazione del logislatoro in ordina ell'autenticale.

Pur non essendo ancora deliberata la determinazione del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, si assume prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno (v. per quest'ultima il D.L. n. 50/2017).

luc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n.147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (luc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La luc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

Imposta municipale propria – Imu

L'Ente conferma una aliquota per altri fabbricati pari al 9,9%, pari al 2015.

L'Imu per i terreni agricoli non è più prevista.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2018, iscritta in bilancio, è quantificata in euro 2.347.381,90,00. La somma calcolata è stimata in base all'andamento dell'entrata nel 2017 alla data di predisposizione del bilancio 2018-2020. In considerazione che al 23-11-2017 l'importo incassato è stato di euro 1.198.961,64, corrispondente all'incirca al 50% delle somme da riscuotere nel 2017, dovendo ancora pervenire il saldo, l'Organo di revisione ritiene congrua e precauzionale la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'organo di Revisione prende atto che in considerazione che l'AATO TOSCANA SUD non ha ancora approvato il PEF 2018, l'Ente ha ritenuto di confermare le medesime aliquote del 2017 e di prevedere gli stessi importi sia in parte entrata che in parte spesa, relativamente al servizio rifiuti, garantendo comunque la copertura al 100% del servizio.

In seguito all'approvazione del PEF 2018 si procederà alle necessarie variazioni al bilancio e alle aliquote, ove necessario, fermo restando che, stante la copertura totale del servizio, la variazione del PEF non comporta squilibri di bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

ricordato che con la sostituzione dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;

- > sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa:
- > tenuto conto che l'aliquota dell'anno 2018 non verrà aumentata, restando quindi ferma allo 0.5%;
- > tenuto conto che la previsione relativa all'anno 2018 è stata effettuata sulla base imponibile comunicata dal MEF

L'Organo di revisione al riguardo rileva che l'importo previsto è pari ad euro 488.557,50, lo stesso del 2017

TRASFERIMENTI

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi:
 - trend storico dei trasferimenti statali:
 - comunicazioni del Ministero.

| - che sono | stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali tenuto conto: |
|------------|--|
| | di quanto già comunicato dalla Regione; |
| | di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore; |
| | delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore; |
| | delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione |
| | nel corso del 2017 |

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta contestuale all'approvazione dello schema di bilancio, e rispetta il vincolo di destinazione. Si fa presente che la previsione 2018 della parte vincolata è stata effettuata secondo i nuovi principi contabili del DL 118/2011 quindi il conteggio della parte vincolata deve quindi essere effettuato sull'importo al netto del FCDE stanziato, come da pareri Arconet.

L'Organo di revisione dà atto che:

- ▶ una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.
- La previsione 2018 è pari ad euro 140.000,00, rispetto alla previsione 2017 pari ad euro 165.000,00 è quindi diminuita di euro 25.000,00 in considerazione dell'andamento dell'entrata nel 2017 inferiore alle attese.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è in linea con quello dell'anno 2017, in considerazione che non sono intervenute modifiche tariffarie.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- > che nel corso dell'anno 2017 si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- > che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto tenendo conto dei predetti adeguamenti;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria e dei ccp;
- ☐ gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi:

Utili/perdite da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2018:

- > possano produrre utili le seguenti aziende e società partecipate:
 - 1) Coingas S.p.A.;
 - 2) Nuove Acque S.p.A.

L'Organo di revisione ha inoltre provveduto a verificare l'esistenza di eventuali perdite delle società partecipate al fine di verificare la necessità di prevedere il fondo per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate, disposizione, introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014), come modificata dal dlgs 175/2016 e su cui la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

L'Organo di revisione rileva che alla data odierna nessuna società partecipata dell'Ente ha riportato una perdita nell'ultimo bilancio approvato pertanto nessun accantonamento è stato previsto al capitolo 2440, Conto PF U.1.10.01.99.000 - Altri fondi e accantonamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

| | DESCRIZIONE | 2015% INCASSATO/ ACCERTATO | 2014% INCASSATO/ ACCERTATO | 2013 % INCASSATO/A CCERTATO | 2012 % INCASSATO/A CCERTATO | 2016 % INCASSATO/A CCERTATO | MEDIA 2018 | ACCANTON AMENTO 2018 | previsione | fondo |
|----------|--|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|------------|----------------------------|--------------|------------|
| 00001020 | IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI I.C.I. ARRETRATI | 45,14 | 100,00 | 33,44 | 56,94 | 47,07 | 56,52 | 43,48 | 80.000,00 | 34.786,82 |
| 00001081 | TARI | 87,03 | 96,33 | 90,66 | 0,00 | 74,45 | 87,12 | 12,88 | 1.751,482,02 | 225.628,01 |
| 00001570 | PROVENTI CONTRAVVENZIONALI | 78,40 | 100 | 112,68 | 75,48 | 47,04 | 82,72 | 17,28 | 140.000,00 | 24.192,34 |
| 00001580 | PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI | 77,25 | 89,63 | 93,02 | 88,37 | 79,45 | 85,54 | 14,46 | 34.000,00 | 4.915,06 |
| 00001590 | PROVENTI GESTIONE MENSE SCUOLE MATERNE COMUNALI | 85,21 | 99,86 | 99,54 | 92,83 | 87,65 | 93,02 | 6,98 | 82.000,00 | 5.724,76 |
| 00001591 | PROVENTI GESTIONE MENSE SCUOLE MATERNE STATALI | 72,27 | 98,96 | 95,18 | 88,56 | 72,11 | 85,41 | 14,59 | 64.000,00 | 9.334,55 |
| 00001600 | PROVENTI MENSA SCUOLA TEMPO PIENO "EX IL PINO" | 84,25 | 94,61 | 91,71 | 92,08 | 73,50 | 87,23 | 12,77 | 72.000,00 | 9.194,16 |
| 00001610 | PROVENTI SERVIZIO MENSA SCUOLA ELEMENTARE DI POZZO | 69,50 | 89,88 | 94,07 | 95,19 | 65,79 | 82,89 | 17,11 | 51.000,00 | 8.727,83 |
| 00001620 | PROVENTI SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLA MEDIA | 69,62 | 92,22 | 93,89 | 89,23 | 64,12 | 81,82 | 18,18 | 19.000,00 | 3.454,98 |
| 00001630 | PROVENTI SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO | 34,60 | 95,49 | 92,93 | 91,41 | 66,26 | 76,14 | 23,86 | 20.000,00 | 4.772,27 |
| 00001780 | PROVENTI FREQUENZE ASILO NIDO | 82,35 | 100,00 | 99,57 | 97,34 | 83,16 | 92,48 | 7,52 | 165.000,00 | 12.400,25 |
| 00001810 | PROVENTI GESTIONE CASA FAMIGLIA | 79,92 | 97,49 | 98,45 | 99,30 | 74,50 | 89,93 | 10,07 | 323.000,00 | 32.521,78 |
| 00001880 | PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA | 95,56 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 99,11 | 0,89 | 80.000,00 | 710,33 |
| | | | | CCANTONAME | ENTO 100% BLIGATORIO AN | er galdona. | | | | 376.363,13 |

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributo per "permesso di costruire"

La previsione per l'esercizio 2018 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| ANNO | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017* | 2018 |
|-----------------------|----------------|------------|------------|----------------|----------------|----------------|-----------|
| OO.UU. TOTALI | 489.164,1 9 | 492.292,65 | 499.771,59 | 315.391,5 3 | 491.307,8 5 | 195.000,0 0 | 60.000,00 |
| PARTE CORREN TE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

^{*}previsione assestata

I residui attivi al 1° gennaio 2017 per "contributo per permesso di costruire" hanno subito la seguente evoluzione:

| descrizione | importo |
|--|---------|
| Residui attivi al 1° gennaio 2017 | 0.00 |
| Riscossioni in conto residui – anno 2017 | 0.00 |
| Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità | 0.00 |
| Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017 | 0.00 |

L'organo di revisione prende atto che la previsione 2018 è stata costruita tenendo in considerazione le rate in scadenza nell'anno 2018.

Altre entrate in conto capitale

L'organo di revisione prende atto che tra le altre entrate in conto capitale sono previste:

- euro 428.656,39 quale provento per la vendita della farmacia di Pozzo della Chiana per cui alla data odierna è in corso la gara per la vendita della titolarietà ed hanno partecipato nr 2 concorrenti. L'organo di revisione pur ritenendo corretta la previsione in bilancio della somma, raccomanda che la spesa in conto capitale finanziata da tale entrata non sia impegnata fino a quando non si pervenga all'accertamento delle somme previste, quindi all'atto notarile di cessione della titolarietà della farmacia:
- euro 121.774,40 quale provento dalla vendita di aree in loc. Farniole per cui la gara per la vendita si è conclusa con la relativa aggiudicazione provvisoria ed è prevista l'aggiudicazione definitiva nel 2018. L'organo di revisione pur ritenendo corretta la previsione in bilancio della somma, raccomanda che la spesa in conto capitale finanziata da tale entrata non sia impegnata fino a quando non si pervenga all'accertamento delle somme previste, quindi all'atto notarile di cessione delle aree.

B) SPESE

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2018:

- ➤ Ha tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'art. 1, del Dl. n. 2/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10;
- ➤ Ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ➤ Ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ➤ Ha tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art. 1, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- ➤ tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, di cui alla Deliberazione Giunta Comunale nr 145 del 10/11/2017, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06 ("Legge Finanziaria 2007");
- ▶ l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge n. 183/11;
- l'Ente ha tenuto conto dell'art. 36, del Dlgs. n. 165/01, in materia di lavoro flessibile;

- ➢ l'Ente ha tenuto conto, in materia di trattamento economico complessivo dei dipendenti di quanto prescritto dall'art. 9, comma 1, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- ➢ l'Ente ha tenuto conto, in materia di contenimento, di riduzione e di riqualificazione della spesa, di quanto prescritto all'art. 16, del Dl. n. 98/11, come convertito con Legge n. 111/11 e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- ➢ l'Ente ha rispettato quanto disposto dall'art. 76, commi 4 e 7, del Dl. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/08 e s.m.i.;
- ➢ l'Ente ha tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto prescritto all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10:
- ➢ l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01;
- ➤ Con deliberazione Giunta Comunale nr 145 del 10/11/2017 l'Ente ha deliberato i criteri per la PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018-2020, e sono state previste in bilancio le risorse necessarie per garantire le assunzioni previste nella sopracitata deliberazione.

Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2017;
- che le risorse del Fondo previste sono contenute entro le corrispondenti risorse previste nell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, dell'art. 1 del Dpr. n. 122/13 e dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/13 ("Legge di Stabilità 2014"):
- che le risorse del fondo per l'anno 2017 previste in bilancio sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che:

- ➢ l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis del Dlgs. n. 165/01 e ha tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto disposto dall'art. 6, commi 3, 4 e 7, del Dl. n. 78/10;
- ▶ l'Ente ha tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/07 ("Legge Finanziaria 2008"), come novellato dall'art. 46, comma 3, del Dl. n. 112/08, convertito con modificazioni con Legge n. 133/08.
- ➢ lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza rispetta il limite previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i.;

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- dall'art. 5, del Decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143 convertito, con modificazioni, con la Legge 1° agosto 2003, n. 212;
- dall'art. 22, comma 1, della Legge n. 69/09;
- dell'art. 7, commi 1 e 2, del Dl. n. 52/12, convertito con Legge n. 94/12;
- dell'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;

e posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05, nonché sulle disposizioni recate dall'art. 2, commi 225, 226 e 227 della Legge n. 191/09 – "Finanziaria 2010",

evidenzia:

- che gli Enti Locali possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- che gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("Mepa"), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, del Dpr. n. 207/10;
- che gli Enti Locali sono tenuti, in subordine a quanto disposto al punto precedente, a fare ricorso alle convenzioni-quadro predisposte da Consip Spa, nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionale, ovvero adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro;

e dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2018 rispettano i limiti disposti:

dall'art. 1, comma 5, del DI. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del DI. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Rendiconto 2014 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2018 |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| Studi ed incarichi di consulenza | 16.295,20 | 80% | 2.000,00 | 20% | 2.607,23 | 2.500,00 |

dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2018 |
|-----------------|-----------------|-----------------------|-----------------|--------------------|
| Co.co.co. | 55.228,07 | 50% | 27.614,03 | 10.000,00 |

dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2018 |
|---|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 2.430,00 | 80% | 486,00 | 486,00 |

- → dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli
 Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- → dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2018 |
|-----------------|-----------------|-----------------------|-----------------|--------------------|
| Missioni | 3.650,00 | 50% | 1.825,00 | 1.825,00 |

> dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2018 |
|-----------------|-----------------|-----------------------|-----------------|--------------------|
| Formazione | 11.000,00 | 50% | 5.500,00 | 5.500,00 |

dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2011 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2018 |
|--|-----------------|-----------------------|-----------------|--------------------|
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture1 | 7.100,00 | 50% | 3.550,00 | 3.550,00 |

> l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2017:

- > non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;
- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/00;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati;

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato

¹ Fino al 31 dicembre 2015 il limite di spesa previsto dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12 convertito con Legge n. 135/12 si calcola al netto delle pese sostenute per l'acquisto di autovetture, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13 convertito con Legge n. 125/13.

nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1 della Legge n. 68/99;

> svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:

| O |
|----------------------|
| Casa di Riposo |
| Impianti sportivi |
| Lampade votive |
| Refezione scolastica |
| Trasporto alunni |

Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448:

non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 24.014,61,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,32 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, Dl. n. 138/11).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- > che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
 - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7 della Legge n. 166/02;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta comunale;
 - sono in corso di pubblicazione per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi:
 - b) per gli interventi di importo inferiore a 10 milioni di Euro, dotandoli di studi di fattibilità sintetici:
 - c) per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di Euro dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4 della Legge n. 144/99;
- > che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
 - > che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare alcuni interventi, e che, a tal fine, nel quadro economico dei progetti, è stato previsto l'apposito fondo di cui all'art. 90, del Dlgs. n. 163/06, e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito dall'art. 3, comma 29, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 e dall'art. 1, comma 207, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
 - di ricorrere anche a professionisti esterni e che le relative spese:
 - sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - di non ricorrere, per il finanziamento di quest'ultime spese, al Fondo rotativo per la progettualità presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 54, delle Legge n. 549/95 e successive modificazioni;

che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 516.456,90 o per quelle che è previsto di finanziare con l'emissione di prestiti obbligazionari, è stata prevista la predisposizione di un apposito piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. 201, comma 2, del Digs. n. 267/2000.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, come di seguito indicato:

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO | DEGLIE | NTI LOCALI | | |
|---|-------------|--|--|---|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 20 | 4, c. 1 del | D.L.gs. N. 267/2000 | | |
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | Сотреtenza Аппо 2018 4.924.828,67 | Competenza Anno 2019 4.924.828,67 | Competenza Anno 2020 4.924.828,6 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | | 708.869,49 | 708.869,49 | 708.869,4 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | | 1.770.116,41 | 1.770.116,41 | 1.770.116,4 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 7.403.814,57 | 7.403.814,57 | 7.403.814,57 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | (+) | 592.305,17 | 592.305,17 | 592.305,17 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2) | | 211.272,78 | 211.272,78 | 211.272,78 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 381.032,39 | 381.032,39 | 381.032,39 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/2017 | (+) | 4.438.207,58 | 4.352.369,72 | 4.262.380,01 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 4.438.207,58 | 4.352.369,72 | 4.262.380,01 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 00,0 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l' anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli dei rendiconto dei penutimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione is fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;

- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL:
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate:
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità:
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

L'organo di revisione prendendo atto che tra le altre entrate in conto capitale sono previste:

- euro 428.656,39 quale provento per la vendita della farmacia di Pozzo della Chiana per cui alla data odierna è in corso la gara per la vendita della titolarietà ed hanno partecipato nr 2 concorrenti;
- euro 121.774,40 quale provento dalla vendita di aree in loc. Farniole per cui la gara per la vendita si è conclusa con la relativa aggiudicazione provvisoria ed è prevista l'aggiudicazione definitiva nel 2018;

pur ritenendo corretta la previsione in bilancio della somma, raccomanda che la spesa in conto capitale finanziata da tale entrata non sia impegnata fino a quando non si pervenga all'accertamento delle somme previste, quindi all'atto notarile di cessione delle aree e della titolarietà della farmacia.

c)Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Addì, 21 dicembre 2017-

In fede

L'Organo di revisione

Rag. Roberto Natali